



COMUNICATO STAMPA

CI VEDIAMO A SCUOLA: il progetto continua Prevenzione e benessere visivo ai tempi del coronavirus

Milano, 22 aprile - L'attuale situazione d'emergenza sta creando difficoltà e fatiche a tutti. Le scuole sono continuamente impegnate a cercare di garantire la didattica a distanza trovando soluzioni flessibili e innovative. Ovviamente è anche necessario prestare attenzione all'utilizzo eccessivo degli strumenti tecnologici scoraggiando i comportamenti scorretti, al fine di prevenire eventuali disagi nella postura e uno stress del sistema visivo.

A questo scopo l'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano e Città metropolitana, insieme all'Istituto Clinico Scientifico Maugeri, che già da 3 anni hanno avviato il progetto **"CI VEDIAMO A SCUOLA"**, ne diffondono ora anche un ampliamento utile a chi è impegnato nelle attività a distanza. Curato da Idor de Simone, il progetto ha permesso di effettuare valutazioni sulla funzionalità delle abilità visive di 1308 alunni di 12 istituti del territorio. L'edizione 2019/2020 viene ora arricchita dai video, fruibili in questa fase anche da casa. Si tratta di consigli d'uso dei sistemi digitali per migliorare l'igiene e il benessere visivo (ad esempio <https://youtu.be/ehMx9LaPdwC>, cfr. Locandina) e brevi sessioni di allenamento oculare.

L'obiettivo generale del progetto è valutare la situazione visuo-oculo-motoria della popolazione scolastica in relazione alle attività didattiche, diffondendo la consapevolezza che le prassi adottate possono avere effetti sulla salute.

Recenti studi a livello internazionale sull'impatto dell'uso dei dispositivi digitali, soprattutto da parte dei giovani, evidenziano l'incremento di difetti visivi e disturbi oculomotori. Essi utilizzano anche 4 diversi dispositivi, spesso simultaneamente, per un tempo che raggiunge 14 ore al giorno tra i 16 e i 24 anni (e le 8 ore negli adulti). Il 75% della popolazione digitale soffre di affaticamento agli occhi. Il 70% lamenta mal di testa e dolori al collo e nel 30% si registra una progressione miopica. I difetti visivi sono correggibili con occhiali o lenti a contatto, mentre i disturbi oculomotori sono alterazioni della motilità oculare che generano interferenze sulle abilità visive (inseguimenti, capacità di convergenza, strabismi manifesti o latenti) compensabili con ginnastica visiva.

Il progetto mette anche in relazione i disturbi visivi da alterazioni oculomotorie con le possibili ricadute sull'apprendimento. L'alto numero di alunni con tali disturbi non corretti, all'interno del campione dei 1308 valutati sinora, rinforza una riflessione più ampia anche in relazione al sempre crescente numero di alunni DSA certificati: le ultime statistiche ministeriali riportano un incremento pari al 3,2% degli studenti in Italia (a.s. 2017/2018). E' quindi fondamentale che le famiglie e i docenti accrescano la consapevolezza rispetto a quanto l'apprendimento e il benessere possano essere influenzati da una funzionalità visiva fragile.

*Relazioni con i Media e Comunicazione Istituzionale
Ufficio Scolastico Ambito Territoriale Milano
Via Soderini, 24 - 20146
comunicazione scuola.mi@gmail.com*

